



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA "A. BOITO"

PARMA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Via del Conservatorio, 27/a - 43100 Parma - tel. 0521 - 381911, fax. 200398

Sito web: www.conservatorio.pr.it

**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER SOLI TITOLI PER LA FORMAZIONE
DI GRADUATORIE D'ISTITUTO PER IL CONFERIMENTO DI CONTRATTI DI
COLLABORAZIONE PER IL TRIENNIO 2013/2014 - 2014/2015 - 2015/2016.**

IL DIRETTORE

VISTA la L. 21 dicembre 1999 n. 508;

VISTA la L. 28 dicembre 2000 n. 445;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L. 4 novembre 2005 n. 230;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198;

VISTA la Nota MIUR-AFAM del 09/06/2011 prot. n. 3154 e nota MIUR-AFAM del 01/07/2011 prot. n. 3516;

SENTITO il Consiglio Accademico nella seduta n. 8 del 05 giugno 2013 in merito alla necessità di pubblicare i bandi per il reperimento di esperti collaboratori;

CONSIDERATA, la necessità di reperire esperti con i quali stipulare contratti di collaborazione per l'insegnamento delle sottoelencate discipline;

DISPONE

Articolo 1 - Indizione

E' indetto presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma una selezione pubblica, per soli titoli, per il conferimento di contratti di collaborazione per l'insegnamento delle seguenti discipline di Alta Formazione:

- COMJ/02 - chitarra jazz
- COMJ/06 - saxofono jazz
- COMJ/11 - batteria e percussioni jazz
- COMJ/12 - canto jazz
- CODM/06 - Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili

Articolo 2 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore ad anni diciotto;
2. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
3. idoneità fisica all'impiego;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. assenza di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

Articolo 3 – Modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui agli allegati Moduli A, B, C dovranno essere indirizzate al **Direttore del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma**, presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo del Conservatorio o inviate tramite raccomandata A.R. (farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Postale di invio) entro il termine perentorio del **27 luglio 2013** al seguente indirizzo:

Conservatorio di Musica "A. Boito" – Via Del Conservatorio 27/A, 43121 Parma.

Sulla busta dovrà essere riportato, pena l'esclusione, il nome, il cognome, l'indirizzo del Candidato e la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla graduatoria di ...
..... – codice:" oltre al nominativo del Candidato.

Le domande inviate anteriormente alla pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- cittadinanza;
- codice fiscale;
- indirizzo di residenza, recapito/i telefonico/i ed indirizzo e-mail;
- di essere in possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego;
- domicilio eletto ai fini della procedura (preferibilmente in Italia anche per gli stranieri);
- per i candidati stranieri: possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana;

E' necessaria la sottoscrizione autografa della domanda. Comportano inoltre l'inammissibilità della domanda, e l'esclusione dalla procedura, il mancato rispetto dei termini della presentazione della domanda e la presenza di evidenti alterazioni apportate nella documentazione, in originale o in copia.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli interessati, la mancata ovvero tardiva comunicazione di cambio di indirizzo, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 4 – Documentazione delle domande

Gli aspiranti devono allegare a ciascuna domanda (Modulo A):

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- Numero del Codice Fiscale;
- Elenco dei titoli di studio e di servizio (Modulo B);
- Curriculum vitae in duplice copia e firmato in originale;

- (Allegato 1) Elenco dei titoli artistici, culturali e professionali, al massimo cinquanta titoli ritenuti dal candidato particolarmente rilevanti e unicamente riferiti alla disciplina per il quale si chiede l'inserimento in graduatoria (vd. art. 6). (allegato 1) al modulo C.

Indicare per ogni titolo: data, città e sede, programma eseguito, eventuale formazione ed ente organizzatore.

Per ottenerne il riconoscimento il candidato dovrà allegare la documentazione relativa o una dichiarazione sostitutiva (autocertificazione) redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Modulo C).

Non sono valutabili i titoli di studio e di servizio per i quali manchi la certificazione ovvero l'autocertificazione.

La Commissione Esaminatrice ha la facoltà, per ciò che riguarda i titoli artistico – culturali e professionali, ove lo ritenga necessario, ai fini di una congrua valutazione, di richiedere al candidato l'esibizione degli originali o di riproduzioni (fotostatiche o su supporti informatici) dei titoli dichiarati, entro il termine perentorio di cinque giorni. L'intempestiva produzione dei titoli determina l'impossibilità per la Commissione di tenerne conto ai fini della valutazione.

Non sono valutabili i titoli di servizio per i quali non sia precisata la qualifica, il riferimento alla procedura selettiva pubblica da cui il contratto è scaturito e il numero di giorni di effettivo servizio.

Per i candidati stranieri, a pena di esclusione dalla procedura, la documentazione deve essere presentata in traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle autorità consolari, ovvero da un traduttore ufficiale.

Articolo 5 – Commissione

La Commissione giudicatrice è costituita con decreto del Direttore ed è composta da tre docenti di ruolo della materia o materie affini, oltre al Direttore dell'Istituzione che la presiede.

La commissione giudicatrice predetermina i criteri e le procedure per la valutazione comparativa dei titoli dei candidati facendo riferimento ai criteri di valutazione indicati nelle ultime direttive ministeriali. Al termine della valutazione, la commissione forma la graduatoria dei candidati ritenuti idonei secondo l'ordine del punteggio complessivo.

Articolo 6 – Titoli artistico-culturali e professionali

Per i criteri di valutazione dei titoli artistico-culturali e professionali si farà riferimento in primis ai criteri generali di cui alla nota MIUR prot. n. 3154 del 09-06-2011.

Al fine di tenere quanto più possibile conto delle aspettative dei candidati, si richiede di indicare i cinquanta titoli ritenuti di maggior rilevanza e pertinenza ai fini della valutazione nella specifica graduatoria di riferimento.

Il punteggio massimo attribuibile per i titoli artistico-culturali e professionali, ai sensi della citata nota ministeriale, è pari a punti 85.

Risulteranno idonei i candidati che avranno riportato almeno 24 punti nella valutazione dei titoli artistico-culturali e professionali.

La mancata esplicita indicazione dei cinquanta titoli artistico-culturali e professionali da parte del candidato comporterà che vengano presi in considerazione i primi cinquanta. Nel caso l'elenco dei titoli venga presentato separatamente dal materiale di documentazione o descrizione, si raccomanda di assegnare lo stesso numero identificativo ad entrambi.

Articolo 7 – Titoli di studio e di servizio (max 30 punti)

Per i criteri di valutazione dei titoli di studio e di servizio si farà riferimento ai criteri generali di cui alla citata nota MIUR prot. n. 3154 del 09-06-2011.

Articolo 8 – Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'Albo del Conservatorio di Musica "A. Boito" di Parma e sul sito web (www.conservatorio.pr.it).

Eventuali reclami devono essere presentati entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie tramite raccomandata A/R (farà fede il timbro postale) e comunque anticipata via fax entro il medesimo termine al n. 0521/200398 o via email all'indirizzo ufficio.personale@conservatorio.pr.it.

Dopo l'esame dei reclami e l'adozione, anche d'ufficio, di eventuali rettifiche, la graduatoria definitiva sarà pubblicata all'Albo del Conservatorio di Musica "A. Boito" di Parma e sul sito web (www.conservatorio.pr.it).

Avverso le graduatorie definitive è ammesso ricorso al TAR o Ricorso Straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Articolo 9 – Validità della graduatoria

La graduatoria pubblicata è valida per il triennio accademico 2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016

Articolo 10 – Custodia titoli inviati

A partire dalla data di pubblicazione della graduatoria, i candidati possono ritirare la documentazione presentata entro 90 giorni. Al termine di tale periodo l'Istituto non assume più alcuna responsabilità per la custodia della documentazione inviata.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

L'Istituto si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati, ai sensi dell'art.13, comma 1, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, sia manualmente, sia in modalità informatica, solo per le finalità connesse alla procedura e alla eventuale stipula e gestione dei rapporti di lavoro.

Articolo 12 – Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Istituto può procedere in qualsiasi momento a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 13 – Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Parma, 28 giugno 2013

Prot. n. 3439/1Z



Il Direttore

M° Roberto Cappello

Roberto Cappello